



COMUNE DI BRONTE

VI AREA - URBANISTICA

DETERMINAZIONE

NUMERO 6 DEL 20-04-2021

Oggetto: Affrancazione canoni di provvedimenti di legittimazione (art.9 e 10 Legge n.1766/1927 e Regolamento di Esecuzione approvato con R.D. 26/02/1928 n. 332)- Ordinanza di legittimazione n. 40995 R.C. del 13.02.2018. Ditta Proto Antonino e Accetta Maria.

IL CAPO DELLA VI AREA - URBANISTICA

PREMESSO:

- **che** con istanza del 08.06.2018 prot. n.13981, il sig. Proto Antonino, nato a Bronte l'11 dicembre 1953 e residente a Moncalieri (TO) nella Strada Torino n. 83, avanzava richiesta intesa ad ottenere l'affrancazione del canone di legittimazione gravante sul terreno, costituito dall'area di sedime e relative pertinenze degli immobili, siti in Bronte, nella via Paternò n. 5, riportati al Catasto Fabbricati, al foglio 83, particella 446 sub 4 e sub 7, già facente parte del demanio comunale e legittimato con Ordinanza n. 40995, del 13.02.2018, del Commissario per la liquidazione degli usi civici della Sicilia, approvate con Decreti del dirigente Generale della Regione Siciliana, Assessorato dell'agricoltura, Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale n. 165 del 27.02.2018, con l'imposizione del canone annuo di natura enfiteutica di € 56,44, a favore di Proto Antonino e Accetta Maria;
- **che** a tal fine il sig. Proto Antonino ha prodotto la ricevuta di versamento di € 846,60 del 07.05.2018, per l'affrancazione del canone a, favore del Comune di Bronte;

OSSERVATO che in tema di affrancazione del canone, l'Avvocatura Generale dello Stato, interpellata a riguardo dalla Direzione Agenzia del Territorio, con consultiva CS/2749/02 del 15.01.2004, ha rilevato che, in mancanza di una specifica indicazione di legge e anche in considerazione dei ridotti effetti di tale affrancazione rispetto a quella ex art. 971 c.c. (infatti in questo caso non si trasferisce la proprietà del fondo ma si fa venir meno la debenza dei canoni), la determinazione dirigenziale, da



COMUNE DI BRONTE

considerarsi atto dovuto, con la quale i Comuni prendono atto della domanda dell'occupante legittimato e ne fanno scaturire gli effetti propri, è titolo idoneo per l'affrancazione e per il conseguimento degli effetti espansivi del diritto di proprietà ad essa correlati.

RITENUTO che sussistono le condizioni previste dalla legge per farsi luogo alla richiesta di affrancazione presentata dal sig. Proto Antonino.

RILEVATO che l'atto di affrancazione, in considerazione degli effetti meramente espansivi del diritto di proprietà, determina l'esecuzione di una formalità di annotazione da eseguire a margine della trascrizione della suddetta Ordinanza di legittimazione n. 40995 R.C. del 13.02.2018 eseguita dal Comune di Bronte presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari il 16/09/2019 ai nn. 37227 E 27510

RILEVATO che il presente atto è esente da tasse di bollo e registro e da altre imposte, in base a quanto previsto dalla circolare dell'Agenzia del Territorio n. 2 del 26/02/2004, che richiama l'art. 2 della legge n. 692/1981.

VISTA la legge n.1766/1927 e relativo Regolamento approvato con R.D. del 26/02/1928 n.332;

VISTA la legge regionale 48/91 e s. m. e i..

VISTO il vigente Statuto Comunale.

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il decreto Sindacale n. 14 del 01/03/2021 con il quale è stato attribuito l'incarico di Capo della VI Area al Geom. Saitta Santo Antonino;

DETERMINA

1) di concedere ai coniugi: Proto Antonino, nato a Bronte (CT) l'11 dicembre 1953, cod. fisc. PRT NNN 53T11 B202S, coniugato, in regime di comunione legale dei beni con Accetta Maria, nata a S. Venerina il 20.10.1959, cod. fisc. CCT MRA59R60 I314Z, entrambi residenti a Moncalieri (TO) nella Strada Torino n. 83, l'affrancazione del canone enfiteutico demaniale gravante sul terreno, costituito dall'area di sedime e relative pertinenze agli immobili, siti in Bronte, nella via Paternò n. 5 riportati al Catasto Fabbricati, al foglio 83, particella 446 sub 4 e sub 7, già facente parte del demanio comunale e legittimato con Ordinanza n. 40995, del 13.02.2018, del Commissario per la liquidazione degli usi civici della Sicilia, approvata con Decreto del dirigente Generale della Regione Siciliana, Assessorato dell'agricoltura, Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale n. 165 del 27.02.2018;



COMUNE DI BRONTE

- 2) di dichiarare il terreno su indicato affrancato da qualsiasi vincolo enfiteutico, liberando completamente i coniugi Proto Antonino e Accetta Maria, come meglio sopra individuati, ed i loro aventi causa, da qualsiasi obbligo di prestazione del canone sopra specificato;
- 3) di prendere atto che la somma pagata al Comune quale prezzo di affrancazione, sarà accantonata per essere destinata ad opere permanenti di interesse generale della popolazione;
- 4) di trasmettere copia della presente all'ufficio competente ai fini della trascrizione del presente atto;
- 5) di trasmettere la presente determinazione al Servizio "Ragioneria e Finanze" ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di contabilità;
- 6) Disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente regolamento degli Uffici e dei servizi e che venga, altresì, pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti dirigenti", voce "Determine";
- 7) Dare atto che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'ufficio Messi Notificatori per l'albo pretorio on line (procedura Halley) e dall'ufficio Ced per la sezione "Amministrazione Trasparente";
- 8) Consegnare copia della presente determinazione agli istanti o aventi causa.

Il Responsabile del procedimento

Cono Genoya Sebastiano

Sebastiano Cono Genoya



Il CAPO VI AREA
SAITTA SANTO ANTONINO

[Handwritten signature]